

COMUNE DI BRA

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

PASCHERO ANNA

GOTTA STEFANO

BERTA MASSIMO



Comune di Bra
Organo di revisione

Verbale n. 63 del 05/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Bra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

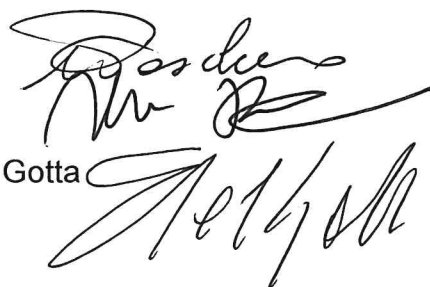
Bra, li 05/04/2019

L'Organo di Revisione

Anna Paschero

Massimo Berta

Stefano Vincenzo Gotta



INTRODUZIONE

I sottoscritti Paschero Anna, Gotta Stefano, Berta Massimo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 24/07/2017;

- ◆ ricevuta in data 29 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 73 del 26 marzo 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 18/07/2016.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 34
di cui variazioni di Consiglio	N 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Bra registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 29.616 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Co.A:B.Ser;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo poiché non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale per mancanza del presupposto;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per mancanza del presupposto;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.621.682,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.621.682,34

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.266.097,31	156,14	2.621.682,34
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	499.182,45	6.731,11	978.937,98

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	499.182,45	6.731,11	6.731,11
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	499.182,45	6.731,11	6.731,11
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	976.647,67
Decrementi per pagamenti vincolati	-	492.451,34	0,00	4.440,80
Fondi vincolati al 31.12	=	6.731,11	6.731,11	978.937,98
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	6.731,11	6.731,11	978.937,98

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		156,14			156,14
Entrate Titolo 1.00	+	18.338.000,17	12.938.319,82	4.694.024,33	17.632.344,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	5.593.240,75	3.273.516,84	374.450,07	3.647.966,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	6.650.009,98	4.346.127,25	1.736.469,13	6.082.596,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	30.581.250,90	20.557.963,91	6.804.943,53	27.362.907,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	30.142.231,76	19.881.152,88	5.182.167,43	25.063.320,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. da mutui e prestiti obbligazionari	+	589.819,62	561.778,74	27.690,43	589.469,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	30.732.051,38	20.442.931,62	5.209.857,86	25.652.789,48
Differenza D (D=B-C)	=	-150.800,48	115.032,29	1.595.085,67	1.710.117,96
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	206.800,00	206.800,00	0,00	206.800,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-357.600,48	-91.767,71	1.595.085,67	1.503.317,96
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.365.330,60	1.300.016,60	338.669,39	1.638.685,99
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.090.000,00	726.696,63	348.462,51	1.075.159,14
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	206.800,00	206.800,00	0,00	206.800,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	5.662.130,60	2.233.513,23	687.131,90	2.920.645,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	5.632.130,60	2.233.513,23	687.131,90	2.920.645,13
Spese Titolo 2.00	+	4.798.240,48	798.872,22	397.273,38	1.196.145,60
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	1.800,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	4.800.040,48	798.872,22	397.273,38	1.196.145,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	4.800.040,48	798.872,22	397.273,38	1.196.145,60
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	832.090,12	1.434.641,01	289.858,52	1.724.499,53
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoreria	+	12.000.000,00	5.705.744,11	0,00	5.705.744,11
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	12.000.000,00	5.705.744,11	609.534,62	6.315.278,73
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	5.180.200,00	3.508.903,55	3.613,68	3.512.517,23
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.912.356,24	3.113.536,26	395.737,64	3.509.273,90
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	772.489,54	1.738.240,59	883.285,61	2.621.682,34

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	58.190.000,00	6.067.000,00	5.717.528,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	1.299.460,48	499.182,45	6.731,11
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	233,00	266,00	144,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	2.203.713,00	3.110.069,00	2.179.201,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	609.534,62	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	3.029,03	6.037,82	2.261,90

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 5.717.528,00.:

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sta provvedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente non ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014. Il risultato dell'analisi verrà pubblicato sul sito Internet del Comune.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.450.659,60 come risulta dai seguenti elementi:

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.450.659,60
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	609.580,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.839.222,56
SALDO FPV	-1.229.641,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	176.495,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	420.847,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	244.351,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.450.659,60
SALDO FPV	-1.229.641,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	244.351,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	204.821,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.518.022,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	4.188.213,03

lettera A princìpi

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

I. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
		(B/A*100)		
Titolo I	16.307.730,00	15.903.439,70	12.938.319,82	81,35548073
Titolo II	6.822.136,87	5.434.962,37	3.273.516,84	60,23071766
Titolo III	6.429.148,33	6.334.268,43	4.346.127,25	68,61293136
Titolo IV	5.668.049,98	1.344.209,23	1.300.016,60	96,7123697
Titolo V	-	-	-	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		156,14	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		467.875,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		27.672.670,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		25.503.442,22
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		656.501,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		561.778,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.418.823,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		7182100
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		206.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1.283.844,09
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		133.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		141.705,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.070.905,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		206.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.227.695,80
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.182.721,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			141.994,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.425.838,70

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.283.844,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	71.821,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.212.023,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	467.875,02	656.501,47
FPV di parte capitale	141.705,64	1.182.721
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

I.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	601.352,86	467.875,02	656.501,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	252.070,19	93.723,62	388.713,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	309.516,58	318.413,51	212.142,83
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	39.766,09	55.737,89	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			55.645,18
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

I.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	758.967,19	141.705,64	1.182.721,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	292.449,33	126.139,10	1.124.652,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	466.517,86	15.566,54	58.068,14
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 4.188.213,03

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				156,14
RISCOSSIONI	(+)	7.495.689,11	31.799.324,80	39.295.013,91
PAGAMENTI	(-)	6.612.403,50	30.061.084,21	36.673.487,71
SALDO DI CASSA	(=)			2.621.682,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.621.682,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.915.957,97	7.162.925,34	10.078.883,31
<i>derivanti da accertamenti di tributi effettuati</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	222.623,73	6.450.506,33	6.673.130,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			656.501,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.182.721,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.188.213,03
Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

Nei residui attivi sono compresi euro 1.921.004, derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:ù

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	3.086.044,12	2.722.843,51	4.188.213,03
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.759.140,43	2.452.182,99	3.169.569,44
Parte vincolata (C)	71.853,61	87.971,36	445.792,34
Parte destinata agli investimenti (D)	231.302,52	133.545,22	163.353,24
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	23.747,56	49.143,94	409.498,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo passività potenzia	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0								
Finanziamento spese di investimento	0								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	49.144	49.144							
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0							
Altra modalità di utilizzo	0								
Utilizzo parte accantonata	71.821		2.368.453	0	0				
Utilizzo parte vincolata	0					0	51000	36971,36	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	133.000								
Valore delle parti non utilizzate	0	49.144	2368453	0	11908,69	0	51000	36971,36	
Valore monetario della parte	2.518.022	49.144	2368453	0	11908,69	0	51000	36971,36	0
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n°72 del 26/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/20	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	10.588.142,61	7.495.689,11	2.915.957,97	-176.495,53
Residui passivi	7.255.874,58	6.612.403,50	222.623,73	- 420.847,35
I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:				
	Insussistenze dei residui		Insussistenze	
Gestione corrente non vincolata	79.938,89		172.281,58	
Gestione corrente vincolata	0,00		0,00	
Gestione in conto capitale vincolata	96.556,64		227.207,14	
Gestione in conto capitale non	0,00		21.358,63	
Gestione servizi c/terzi	0,00		0,00	

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è non è stato** ridotto il FCDE, in quanto i residui attivi eliminati non erano compresi nel fondo medesimo.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	501.320,53	257.386,86	632.843,02	904.356,94	1.233.982,20	1.899.280,26	253.876,16	125.489,39
	Riscosso c/residui al 31.12	197.424,54	145.150,21	126.531,82	320.374,74	123.842,62	1.899.280,26		
	Percentuale di riscossione	39,38	56,39	19,99	35,43	10,04	100,00		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	1.188.670,65	1.378.858,56	1.087.604,22	1.770.941,77	2.024.454,56	2.097.106,50		1.498.236,11
	Riscosso c/residui al 31.12	222.273,42	303.136,41	286.974,39	419.680,76	569.778,64	685.592,53	1.988.164,00	
	Percentuale di riscossione	18,70	21,98	26,39	23,70	28,14	32,69		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	61.962,90	148.703,80	37.675,96	650.637,83	722.923,10	996.882,30	1.262.920,19	1.052.770,02
	Riscosso c/residui al 31.12	61.962,90	145.075,19	37.675,96	325.544,28	252.550,61	400.256,75		
	Percentuale di riscossione	100,00	97,56	100,00	50,03	34,93	40,15		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	150.146,58	100.886,84	58.245,26	58.352,04	60.307,66	18.936,35	6.173,88	-
	Riscosso c/residui al 31.12	5.846,58	10.386,00	20.120,59	21.701,72	60.307,66	18.833,79		
	Percentuale di riscossione	3,89	10,29	34,54	37,19	100,00	99,46		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	3.580,27	6.023,53	62.163,27	48.469,55	143.352,11	26.797,52	1.422,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12		1.927,26	55.848,74	42.155,02	141.357,78	26.797,52		
	Percentuale di riscossione	-	32,00	89,84	86,97	98,61	100,00		

[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	2.368.453,30
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	343.062,91
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.711.516,21
FONDO CREDITI GIA' ACCANTONATO DA EX GESTIONE ASL CN2		23.889,16

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.711.516,21

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 404.208,95 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	11.908,69
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.046,43
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	14.955,12

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per arretrati contrattuali ai Dirigenti 15.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	15.745.788	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.170.884	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.953.441	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	22.870.113	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	2.287.011	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	716.621	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.570.390	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	716.621	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	3,2	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	15.998.585,93
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	561.778,74

3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	726.696,63
TOTALE DEBITO	=	16.163.503,82

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	16.507.695,04	16.081.466,59	15.998.585,93
Nuovi prestiti (+)	60.270,54	432.102,03	726.696,63
Prestiti rimborsati (-)	-486.498,99	-513.283,20	-561.778,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-1.699,49	
Totale fine anno	16.081.466,59	15.998.585,93	16.163.503,82
Nr. Abitanti al 31/12	29.616,00	29.673,00	29.684,00
Debito medio per abitante	543,00	539,16	544,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	740.084,78	722.306,85	716.621,44
Quota capitale	486.498,99	513.283,20	561.778,74
Totale fine anno	1.226.583,77	1.235.590,05	1.278.400,18

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente **non ha** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 26/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019..

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 177.283,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per adeguamento dell'accertamento ai flussi di cassa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.899.280,26	
Residui riscossi nel 2018	1.899.280,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	253.876,16	
Residui totali	253.876,16	
FCDE al 31/12/2018	125.489,39	49,43%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 16.137,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in quanto sulla competenza 2017 sono confluite entrate relative al 2016 per mancata capienza dei residui attivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	19.782,73	
Residui riscossi nel 2018	19.782,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	778,05	
Residui totali	778,05	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 322.212,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in quanto nel 2018 la quota provinciale del 5% è stata gestita nelle partite di giro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.827.767,18	
Residui riscossi nel 2018	416.253,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	308,00	
Residui al 31/12/2018	1.411.205,97	77,21%
Residui della competenza	576.958,03	
Residui totali	1.988.164,00	
FCDE al 31/12/2018	1.498.236,11	75,36%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	940.100,02	857.555,10	1.032.982,43
Riscossione	800.500,88	832.751,91	1.031.560,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	361.666,00	45,18%
2017	300.000,00	34,99%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	1.558.275,84	1.861.476,77	1.867.773,59
riscossione	1.160.446,29	1.334.966,96	1.201.478,95

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS (*)	1.558.275,84	1.135.210,00	1.649.189,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	148.544,88	183.000,00	192.000,00
entrata netta	1.409.730,96	952.210,00	1.457.189,00
destinazione a spesa corrente vincolata	1.066.854,67	536.578,00	1.232.678,70
% per spesa corrente	75,68%	56,35%	84,59%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

(*) L'importo indicato per gli anni 2017 e 2018 è riferito alla parte di accertamenti depurata del riparto ai sensi dell'art. 142.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	891.260,65	
Residui riscossi nel 2018	294.635,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	596.625,55	66,94%
Residui della competenza	666.294,64	
Residui totali	1.262.920,19	
FCDE al 31/12/2018	1.052.770,02	83,36

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 24.479,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per il motivo che nel corso del 2017 sono state incassate rateizzazioni di canoni arretrati da parte di un operatore. I pagamenti rateizzati sono accertabili solo nell'anno in cui scadono.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	18.936,35	
Residui riscossi nel 2018	18.833,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	102,56	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.173,88	
Residui totali	6.173,88	
FCDE al 31/12/2018	0	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.628.674,10	6.786.955,36	158.281,26
102	imposte e tasse a carico ente	418.757,90	437.263,75	18.505,85
103	acquisto beni e servizi	10.443.509,58	11.651.997,97	1.208.488,39
104	trasferimenti correnti	3.478.142,01	5.557.882,95	2.079.740,94
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	722.306,85	716.621,44	-5.685,41
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	11.610,91	42.964,37	31.353,46
110	altre spese correnti	311.637,47	309.756,38	-1.881,09
TOTALE		22.014.638,82	25.503.442,22	3.488.803,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L.

50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 302.565,86;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.804.863,23.;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018		
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101		7.428.346,68		
Spese macroaggregato 103		292.924,25		
Irap macroaggregato 102		491.782,01		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		177.178,93		
Buoni pasto		25.892,00		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0,00	8.416.123,87		
(-) Componenti escluse (B)		1.649.991,12		
di cui rinnovi contrattuali		1.257.682,83		
(-) Reiscrizione 2017 su 2018		296.309,49		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.804.863,23	6.469.823,26		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme. (€ 15.000,00 contratto Dirigenti)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale ulteriore o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente, al di fuori degli affidamenti obbligatori.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **ha proceduto** all'acquisizione di una maggiore partecipazioni societaria. (A.T.L. €. 1.800,00)

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 con delibera consigliare n° 81 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva il miglioramento sensibile rispetto al 2017.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- minore costo imputato ai crediti di dubbia esigibilità;
- minore impatto degli ammortamenti per effetto dei conferimenti esterni;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 129.100,04. con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.688.433,74 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 34.679,04, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società		Proventi
S.T.R. srl		29.871,00
CA.IN. srl	Società liquidata	4.805,44
Egea S.P.A		2,60

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.448.525,23	1.696.939,15	1.661.458,91

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono ai residui attivi e passivi eliminati.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.711.513,53 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3..

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	7.407.144,53			
FCDE economica	(+)	2.711.513,53			
Depositi postali	(+)	149.753,78			
Depositi bancari	(+)	-			
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	13.033,00			
Crediti stralciati	(-)	176.495,53			
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)				
altri residui non connessi a crediti	(+)				
RESIDUI ATTIVI =		10.078.883,31			
quadratura		10.078.883,31			

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	125.286,11
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	1.207.723,60
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		1.333.009,71

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	19.109.671,67
II	Riserve	13.429.004,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 4.827.212,88
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	18.256.217,61
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	125.286,11

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	125.286,11
Totale	125.286,11

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	22.860.049,94	
Debiti da finanziamento	(-)	16.163.503,82	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV	(+)	-	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	-	
impegni pluriennali titolo III e IV	(-)	1.800,00	
altri debiti non compresi nei residui (*)	(-)	21.616,06	
RESIDUI PASSIVI =		6.673.130,06	
quadratura		6.673.130,06	
*(errore di scrittura in partita doppia)			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 25.743.176,69 riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni Pubbliche e Imprese e sono riferiti alle voci Conferimenti.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti non è stato ridotto poiché gli accertamenti 2018 sono stati re imputati per differita esigibilità

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Bra, 5 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

ANNA PASCHERO

MASSIMO BERTA

STEFANO VINCENZO GOTTA

